



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Fax 0776 949306

Cod. Fisc. 8190305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Prot. n. 1637

SERVIZIO TECNICO

Ord. n. 04/2022

Li, 16/03/2022

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE DI EDILIZIA ABUSIVA E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

(Art. 31 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV^

- **Visto** l'esposto presentato a questo Ente in data 10 maggio 2021, prot. 3038, dal Sig. Abate Antonio, nato a Cassino (FR) il 4 Febbraio 1958 ed ivi residente in Via Polledrera n. 1, con il quale segnalava che:
 - *"nel Comune di Pignataro Interamna alla Via Monne, v'è un fabbricato realizzato in base alla concessione edilizia prot. 3772 rilasciata da quel comune il 19/09/1981, sulla base di benestare del Genio Civile n. 1872/1980, per la realizzazione della costruzione di un solo piano terrenoomissis;*
 - *all'originaria costruzione era stata aggiunta una sopraelevazione per tutta l'estensione della superficie di pianta del fabbricato;*
 - *da una verifica effettuata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pignataro Interamnaomissis, scopro che la sopraelevazioneomissis, era ed è del tutto sprovvista di concessione edilizia per non essere stata quest'ultima mai richiesta e né risulta, a quanto è dato sapere che sia stata richiesta preventiva autorizzazione ai fini della normativa antisismica presso il Genio Civile di Cassino;*
 - *oltre alla sopraelevazione risulta realizzato, dietro la costruzione, anche un vano garage anch'esso sprovvisto delle autorizzazioni sia urbanistiche che antisismicheomissis;*
 - *dagli atti, oltre a mancare la dichiarazione di accatastamento della sopraelevazione all'Agenzia del Territorio, si evince che entrambi i piani sono sprovvisti di agibilità;*
- **Vista** l'istanza di Permesso di Costruire in Sanatoria del 21 maggio 2021, prot. 3374, presentato dalla Sig.ra Macerola Lisa Caterina, nata a Elderslie (Regno Unito), il 27 dicembre 1968 e residente a Pignataro Interamna (FR) in Via Monne n. 16, inerente la richiesta di Sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 per l'ampliamento in sopraelevazione di una unità immobiliare alla località Monne, ai sensi della L.R. 16 aprile 2009, n. 13, recante disposizioni per il recupero ai fini abitativi e turistico ricettivi dei sottotetti esistenti;
- **Dato atto** che in data 11 giugno 2021, nelle more dell'esame della predetta richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria è stato effettuato sopralluogo congiunto Ufficio Tecnico Comunale, Comando Vigili Urbani e Carabinieri San Giorgio a Liri, alla presenza dell'interessata Sig.ra Macerola Lisa Caterina;
- **Vista** la relazione dell'esito del citato sopralluogo, redatta e sottoscritta in data 12 ottobre 2021, prot. 6282 dal Geom. Mauro Macera, Tecnico convenzionato di questo Ente, dal Mar. Magg. Luigi Igili, appartenente all'ufficio di Polizia Municipale del Comune di Pignataro Interamna (FR) e dal Maresciallo dei Carabinieri della Stazione di San Giorgio a Liri Luca De Angelis, dalla quale emerge che sono stati commessi degli abusi edilizi consistenti nella realizzazione di alcuni "Corpi

di fabbrica" senza i prescritti titoli autorizzativi sia urbanistici che sismici, individuati rispettivamente con le lettere A, B, C, D, E ed F, di seguito riportati:

a) Corpo A) – oggetto di esposto:

- Sopraelevazione al piano primo di un fabbricato adibito a civile abitazione, riportato in catasto al F. 16 mapp. 604, originariamente composto da un piano terra autorizzato con Concessione Edilizia del 19 settembre 1981; prot. 3272, rilasciata alla Sig.ra Macera Domenica, nata a Pignataro Interamna (FR) il 21 gennaio 1936;
La suddetta sopraelevazione, realizzata in muratura, ma non ancora ultimata, ha una superficie lorda di prevista destinazione abitativa di mq. 150,49, una superficie dei tre balconi realizzati pari a mq. 29,26 ed altezze interne variabili da mt. 1,63 a mt. 3,90;
- Realizzazione di una scala esterna in cemento armato aperta per il collegamento dei due piani;
- All'interno del Piano Terra sono state riscontrate lievi difformità, meglio evidenziate nella Relazione di Sopralluogo del Consulente Tecnico Comunale;

b) Corpo B):

- Tettoia in legno ad unica falda, con struttura portante in legno e manto di copertura con tegole portoghesi, avente le seguenti misure: lunghezza mt. 7,62, larghezza mt. 3,24, altezza minima interna mt. 2,25, altezza massima interna mt. 3,20, superficie lorda mq. 24,68;

c) Corpo C):

- Tettoia in ferro ad unica falda, coperta con termocopertura, adibita a deposito, avente le seguenti misure: lunghezza mt. 9,33, larghezza mt. 5,32, altezza minima interna mt. 2,48, altezza massima interna mt. 2,96, superficie lorda mq. 49,63;

d) Corpo D):

- Manufatto in legno, ad unica falda, adibito a deposito, con copertura in tegole portoghesi, avente le seguenti misure: lunghezza mt. 5,60, larghezza mt. 2,90, altezza minima interna mt. 1,65, altezza massima interna mt. 1,90, superficie lorda mq. 16,24;

e) Corpo E):

- Manufatto in muratura, a due falde, adibito a deposito, con copertura a due falde, avente le seguenti misure: lunghezza mt. 6,03, larghezza mt. 3,30, altezza minima interna mt. 2,03, altezza massima interna mt. 2,30, superficie lorda mq. 19,90;

f) Corpo F):

- Manufatto in blocchetti di cemento, adibito a deposito, con copertura in c.a., avente le seguenti misure: lunghezza mt. 6,82, larghezza mt. 6,14, altezza minima interna mt. 2,14, altezza massima interna mt. 2,56, superficie lorda mq. 41,87;

• Accertato che:

- i lavori per la realizzazione dei corpi di fabbrica sopra indicati con le lettere A), B), C), D), E) ed F) sono stati realizzati in assenza di titolo edilizio autorizzativo e senza la prescritta autorizzazione sismica della Regione Lazio - Area Genio Civile Lazio Sud di Cassino (FR);
- l'area di sedime sulla quale sono state riscontrati gli abusi edilizi, è censita in Catasto Fabbricati al Foglio n. 16, mapp. 604;
- la proprietaria dei manufatti è la Sig.ra Macerola Lisa Caterina, nata a Elderslie (Regno Unito) il 27 dicembre 1968 e residente a Pignataro Interamna (FR) alla Via Monne n. 16, (C.F. [redacted]), divenuta tale in seguito ad Atto di Donazione a rogito Notaio Federico Labate del 6 agosto 2015, Rep. n. 294;

- **Accertato altresì**, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare alla proprietaria del fabbricato - Sig.ra, Macerola Lisa Caterina, sopra generalizzata, la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. n.15/2008;
- **Ravvisata** la necessità di ordinare la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi delle suddette opere ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modificazioni;
- **Vista** l'istruttoria del presente provvedimento da parte del Consulente U.T.C. Geom. Mauro Macera da San Giorgio a Liri (FR);
- **Ritenuto** di dover provvedere in merito;
- **Vista** la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- **Visto** il D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380;
- **Vista** la L.R. 11 agosto 2008, n. 15;
- **Visto** l'art. 107 del T. U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. nonché l'art. 25 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, alla Sig.ra Macerola Lisa Caterina, nata a Elderslie (Regno Unito) il 27/12/1968 e residente a Pignataro Interamna (FR) alla Via Monne n. 16, (C.F. [REDACTED]) di provvedere a demolire le opere abusive realizzate sul terreno distinto in Catasto al Foglio-n. 16, particella n. 604, come descritte nella premessa ed indicate con le lettere a), b), c), d), e) ed f), ed a ripristinare lo stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento. Decorso inutilmente il termine di cui sopra senza che sia stata eseguita la demolizione delle opere, le stesse e l'area di sedime, potranno essere acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.

AVVERTE

saranno adottati i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dal D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e della L.R. 11 agosto 2008, n. 15.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga notificato alla Sig.ra Macerola Lisa Caterina, nata a Elderslie (Regno Unito) il 27 dicembre 1968 e residente a Pignataro Interamna (FR) in Via Monne n. 16, (C.F. [REDACTED]), in qualità di proprietaria del terreno ove sono state realizzate le opere abusive,

DISPONE altresì

- la trasmissione di copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, a:
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino (FR) – Piazza Labriola n. 10, 03043 Cassino (FR) - pec: prot.procura.cassino@giustiziacert.it
 - Regione Lazio - Area Vigilanza Urbanistica-Edilizia e Contrasto all'Abusivismo – Via del Giorgione n. 129, 00145 Roma (RM) - pec: vigilanza.contrasto.abusivismo@regione.lazio.legalmail.it;
 - Regione Lazio – Area Genio Civile Lazio Sud - Via Enrico De Nicola n. 79 – 03043 Cassino (FR) - pec: geniocivilelaziosud@regione.lazio.legalmail.it;
 - Stazione Carabinieri di San Giorgio a Liri (FR) – Via Del Centenario n. 1, 03047 San Giorgio a Liri (FR) - pec: tfr23441@pec.carabinieri.it;
 - Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Pignataro Interamna (FR) – Sede,

DISPONE infine

che la presente ordinanza sia inserita, per la conservazione, nella raccolta ufficiale agli atti di questo Comune e che ne sia data divulgazione al pubblico mediante inserimento nell'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

Il Comando Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

INFORMA

che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 07 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso, ai sensi del combinato disposto della legge n. 1034 del 06 dicembre 1971 e successive modifiche ed integrazioni e del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010 a:

- a) al TAR Lazio, entro sessanta (60) giorni dalla sua pubblicazione,
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi (120) giorni dalla sua pubblicazione.

Il Consulente Tecnico
Geom. Mauro Macera



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dott. Francesco Neri

